

CAPITOLATO SPECIALE

Realizzazione di uno nuovo tratto di tubazione della rete idrica antincendio in sostituzione del tratto attuale presso il deposito bus di *AMAT Palermo S.p.A.*



Art. 1

Oggetto dell'appalto

Amat Palermo S.p.A., intende procedere alla realizzazione di un tratto della tubazione idrica antincendio interrata del deposito di via Roccazzo, 77 in Palermo con una nuova tubazione – questa volta fuori terra – mantenendo inalterate le caratteristiche idrauliche dell'impianto esistente.

La ditta esecutrice dei lavori di che trattasi deve essere regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, ai sensi del D.M. 37/08 art. 1, comma 2, let.g) e s.m.i., nonché essere in possesso delle categorie OG11 o OS3.

E' fatto obbligo alle ditte partecipanti di effettuare un sopralluogo preventivo contattando il personale tecnico dei nostri *Servizi di Ingegneria*.

(Ing. Di Rosa – cell:3483740021 – mail: s.dirosa@amat.pa.it – orari lun/ven 8,30-13,30)

Art. 2

Ammontare dell'appalto

L'importo stimato dei lavori (*a corpo e a misura*) è stato computato in **€ 46.426,60 oltre IVA** (di cui € 2.400,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

Art. 3

Descrizione sommaria delle opere e indicazioni dei luoghi.

Gli interventi previsti – nel ripristinare l'efficienza del tratto dell'impianto idrico di alimentazione degli idranti esistente – tendono a rendere facilmente ispezionabile e

Continua

manutenibile il tratto di tubazione in parola, il cui nuovo tracciato individuato è in parte posto all'interno di un cunicolo di servizio (*indiana*) adiacente al plesso ospitante la Direzione Esercizio Gomma e in parte – posizionato fuori terra ad una congrua altezza – lungo il muro perimetrale il Deposito nei tratti di via Luigi Sarullo e di via Roccazzo.

La nuova tubazione idrica antincendio deve essere collegata a quella esistente in due punti e precisamente il primo all'interno del locale tecnico ospitante il gruppo di pressurizzazione antincendio, il quale si trova nel piano cantinato del plesso ospitante la Direzione Esercizio Gomma; il secondo in corrispondenza dell'idrante antincendio a colonna sopra suolo posto di fronte l'uscita del Reparto Rifornimento e Lavaggio Bus (RPL).

In detti punti devono essere posizionate delle valvole a saracinesca a cuneo gommatto a corpo piatto flangiata PN16 con indicatore apertura, conforme alla norma UNI 11443 – UNI 10779, in ghisa sferoidale EN – GJS-500-7 secondo le norme UNI EN 1503-3, con volantino DN 125, atte quindi ad intercettare in caso di necessità tale nuovo tratto di tubazione.

La nuova tubazione deve essere in acciaio zincato senza saldature serie media, preverniciata RAL 3000 (rosso), conforme alle vigenti norme UNI antincendio e corredata degli attestati di conformità alle relative norme. I diametri da utilizzare sono DN 125 (5") e DN 50 (2") rispettivamente per la distribuzione e per l'alimentazione degli idranti antincendio a colonna sopra suolo interessati. Essa dovrà essere fornita ed installata completa di raccorderia, pezzi speciali, giunzioni con flange e staffaggi conformi alla normativa specifica vigente.

Per quanto su accennato, la prima intercettazione della tubazione esistente avverrà all'interno del locale tecnico ove è installato il gruppo di pressurizzazione antincendio e pertanto è necessario eseguire una forometria di adeguata dimensione per consentire il passaggio della nuova in uscita dal locale anzidetto, nel cunicolo (*indiana*). Detta forometria (una volta posata la tubazione) deve essere sigillata secondo le modalità tecniche del caso e con prodotti rispondenti alle norme vigenti, rilasciandone la relativa certificazione di Legge.

La larghezza del camminamento del cunicolo (*indiana*) di che trattasi è di circa m.0.80; per un tratto di lunghezza di circa m.10 essa è coperta da un grigliato metallico rimovibile che consente quindi la movimentazione del materiale da installare.

Terminato il passaggio nel tratto utile del cunicolo, la tubazione è previsto debba proseguire fuori terra e staffata al muro esistente o – ove necessario – su idonei supporti conformi alle norme UNI di riferimento.

Parte del tracciato, come detto in precedenza, corre lungo il perimetro del Deposito bus ed in particolare la tubazione dovrà essere installata lungo il muretto di recinzione, tra la

Continua

pannellatura fonoassorbente ed il muretto stesso. A tal proposito si rappresenta che la larghezza di questo "camminamento" (tra muretto perimetrale e pannelatura fonoassorbente) è mediamente di circa m. 0.45.

Per un tratto di circa mt.9 – in corrispondenza del cancello di emergenza del deposito bus – dove essere realizzato un attraversamento con un canale interrato (*cavedio*) in cls all'interno del quale posizionare la nuova tubazione. Tale cavedio sarà coperto tramite una griglia continua in ghisa sferoidale D400 (carrabile per automezzi pesanti). Si rappresenta che detto cavedio deve passare al di sopra di un ulteriore cavedio esistente (posto ad una profondità di circa mt.0.60 dal piano di campagna) all'interno del quale sono posizionati delle tubazioni corrugate poste a protezione di cavi elettrici di media tensione. Al momento della redazione del presente capitolato tali cavi non sono ancora alimentati.

Subito dopo l'attraversamento del cancello di emergenza, la tubazione deve proseguire nel tracciato esterno lungo la via Roccazzo, sino a raggiungere l'ultimo idrante antincendio a colonna soprasuolo in corrispondenza del reparto Rimessaggio (RPL) del deposito. Collegato detto idrante alla nuova tubazione, si deve effettuare il collegamento alla tubazione in ghisa esistente (posizionando la seconda saracinesca ad intercettazione del tratto di tubazione) tramite la realizzazione di un adeguato pozzetto munito di coperchio serie D400 (carrabile per automezzi pesanti).

Allegati al presente capitolato sono forniti:

1. Elaborato grafico riportante l'area di Deposito bus interessato dai lavori con indicazione di massima del nuovo tracciato della tubazione;
2. Elaborato grafico riportante l'indicazione della partenza del nuovo tracciato all'interno del locale tecnico gruppo di pressurizzazione antincendio
3. Computo Metrico Estimativo dei lavori.

Art. 4

Decorrenza e durata dell'Appalto

La decorrenza è fissata a partire dalla data di consegna dei lavori.

I lavori dovranno essere ultimati **entro e non oltre giorni trenta (30) lavorativi** dalla data di consegna.

Art. 5

Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando che, ***se in possesso della certificazione del***

Continua

sistema qualità aziendale conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati ai sensi della norma europea della serie UNI EN ISO/IEC 17021, possono ridurre l'importo della garanzia provvisoria del 50%, previa presentazione del certificato attestante il possesso del requisito richiesto.

Detta garanzia definitiva dovrà essere costituita a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi dell'art.1 lett. c) della legge 10.06.82 n. 348. Tale cauzione dovrà, altresì, contenere le seguenti clausole:

- che la garanzia così costituita rimarrà vincolata fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
- che qualunque scadenza fissata deve intendersi tacitamente prorogata fino alla completa liberazione della ditta garantita dagli obblighi di contratto;
- che in caso di inadempimento della ditta aggiudicataria, l'Azienda di credito o la Società assicurativa che presta la garanzia si obbliga a versare le somme dovute all'Istituto Bancario Cassiere dell'AMAT a semplice richiesta della stessa, altresì, rinunciando esplicitamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art.1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la ditta aggiudicataria fino alla scadenza contrattuale.

La garanzia definitiva sarà svincolata dietro richiesta scritta e dopo gli adempimenti di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 6

Copertura assicurativa RCT

L'Appaltatore assume su di sé ogni responsabilità connessa con l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e, in particolare, con la manutenzione degli immobili e degli impianti oggetto del contratto ed è pertanto tenuta all'osservanza di tutte le leggi, le norme e i regolamenti vigenti in materia.

Ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, l'Impresa è obbligata a produrre una polizza assicurativa (RCT) che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, con un massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Art. 7

Modalità operative per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'Impresa aggiudicataria deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e professionalità, nonché con idonee e specifiche attrezzature di lavoro in funzione

Continua

dell'intervento da effettuare. L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere qualsiasi problema connesso ai lavori affidati in modo che AMAT sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Impresa, dovrà, in particolare:

- a) inviare ad AMAT a mezzo posta elettronica entro e non oltre i due (2) giorni solari e consecutivi precedenti l'inizio dell'intervento, l'elenco dei mezzi e il nominativo del personale che sarà utilizzato nel cantiere, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale;
- b) eseguire i lavori affidati in armonia con le attività lavorative/istituzionali di AMAT;
- c) eseguire i lavori in funzione anche della sicurezza dei luoghi;
- d) mantenere la disciplina nei cantieri con l'obbligo di osservare e far osservare al personale in esso impiegato, i regolamenti, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

E' a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà di AMAT e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte di AMAT.

Art. 8

Ultimazione dei lavori e presa in consegna delle opere.

Contestualmente alla redazione del verbale di fine lavori devono essere prodotti i documenti previsti dalla normativa vigente e cogente da parte della ditta esecutrice.

Art. 9

Penalità

Il mancato rispetto dei termini temporali di cui all'art.4 del presente CSA, produrrà la seguente penalità :

- **Ritardo rispetto alla data concordata dell'ultimazione dei lavori: €50,00 per ogni giorno di ritardo.**

Art.10

Fatturazione

Con l'entrata in vigore del D.L. 50/2017, a far data dal 01.07.2017, questa Azienda è assoggettata al regime dello Split Payment. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura con la seguente dicitura: "fattura emessa in regime di Split Payment – art. 17-ter del D.P.R. N.633/1972", che prevede il pagamento del solo imponibile.

La fattura dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***"amat.fatture@pec.it"***.

Continua

Art.11

Pagamento

Il pagamento, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, avverrà a gg.30 dalla data di arrivo della fattura ed in presenza di attestazione da parte della Direzione competente dell'Azienda di avere riscontrato i lavori conformi alla richiesta e sarà effettuato a mezzo bonifico sul conto corrente bancario o postale che sarà dalla Ditta comunicato all'atto dell'aggiudicazione definitiva, unitamente alle generalità e codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul predetto conto.

Si precisa che dal bonifico, ove l'importo superi € 500,00, la Banca sottrarrà la commissione prevista dagli accordi interbancari.

In caso di contestazione della fattura, il termine di cui sopra verrà automaticamente interrotto per tutto il periodo intercorrente dalla data di contestazione da parte dell'Azienda ed il pervenimento della rettifica contabile.

In caso di ritardo dei pagamenti, se non diversamente ed espressamente concordato nel contratto, saranno riconosciuti gli interessi moratori, in conformità a quanto previsto all'art.5 del D.Lgs. n.231/2002.

Art. 12

Prezzi contrattuali – invariabilità prezzi.

Il prezzo contrattuale – ottenuto dall'applicazione dello sconto applicato all'importo complessivo posto a base di gara – resterà fisso ed invariato per tutta la vigenza del contratto e non sarà in alcun modo e per nessun motivo suscettibile di revisione.

ART. 13

Variazione importo

La ditta riconosce all'Azienda il diritto di modificare entro la scadenza naturale del contratto, l'importo globale entro il quinto, in più o in meno, dei lavori previsti in contratto, rimanendo invariati i prezzi del computo metrico estimativo.

Art.14

Risoluzione del Contratto

La risoluzione opera di diritto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile nel caso di inadempimento delle obbligazioni assunte dalla ditta appaltatrice nel presente capitolato.

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'Azienda si riserva il diritto di fare eseguire ad altra Ditta i lavori in argomento a spese della Ditta aggiudicataria. In tal caso la cauzione verrà

Continua

incamerata e l'Amat avrà diritto di agire per il risarcimento dei danni derivanti dalla risoluzione del contratto e per l'affidamento dei lavori ad altra ditta.

Art. 15

Foro competente

Per ogni eventuale controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Palermo.

Art. 16

DUVRI

Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art.7 del D.Lgs. n.626/1994 modificato dalla legge n. 123/2007, vista la determinazione dell'Autorità dei LL.PP. n. 3/2008, precisa che è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il DUVRI, allegato al presente atto, forma parte integrante dello stesso e la valutazione dei rischi interferenti potrà essere aggiornata dal committente in caso se ne ravvisassero le necessità.

Gli oneri relativi sono stati quantificati e riportati nel bando di gara; restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

I suddetti oneri saranno liquidati nella misura di € 2.400,00.

Art. 17

Tracciabilità dei flussi finanziari - ulteriori clausole risolutive espresse

- 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta legge in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 2) Ferme restando le sopra citate ipotesi di risoluzione del contratto previste, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 8 - 2° periodo, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata R.R., nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Continua

- 3) L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione definitiva gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 4) L'Appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8 - 3° periodo della Legge 13 agosto 2010 n.136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 5) L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'AMAT e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.